

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 17	5) data 27-02-2019
	6) oggetto Anticipazioni di tesoreria (art. 222 d. lgs. 267/2000) – Limite per l'anno 2019.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **15:15**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	NO
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Anticipazioni di tesoreria (art. 222 D.Lgs. 267/2000) – Limite per l'anno 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 222 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), e successive modificazioni, che prevede la possibilità per il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, di concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- il comma 906, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), approvata definitivamente dalla Camera il 30 dicembre 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che consente agli enti locali di fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli del bilancio, fino alla data del 31 dicembre 2019;

RILEVATO che le entrate accertate relative ai primi tre titoli dell'entrata del conto consuntivo esercizio finanziario 2017 sono le seguenti:

Titolo 1° - entrate tributarie	Euro	4.565.687,71
Titolo 2° - entrate per trasferimenti	Euro	185.189,66
Titolo 3° - entrate extra tributarie	Euro	1.116.054,97
Totale	Euro	5.866.932,34

ATTESO che i quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli del bilancio ammontano a € 1.955.644,11 ;

VISTO l'art. 195 del D. Lgs. 267/2000 che consente (con l'unica eccezione per gli enti in stato di dissesto) l'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222;

DATO ATTO che, ai sensi dello stesso articolo 195 del D. Lgs. 267/2000:

- comma 2. "L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile."

- comma 3. “Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.”
- comma 4. “Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 48 per quanto riguarda le competenze della Giunta Comunale;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex art. art. 49 del TUEL dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto disposto in premessa;
2. di determinare il limite massimo per la concessione di anticipazioni di Tesoreria anno 2019 nell'importo di € 1.955.644,11 – calcolo effettuato entro il limite delle disposizioni legislative indicate in premessa;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario, solo in caso di effettiva necessità, a richiedere al Tesoriere Comunale la concessione di anticipazioni di Tesoreria, da estinguersi entro l'anno 2019, dando atto che il tasso di interesse che verrà applicato è quello risultante nel contratto di tesoreria;
4. di riscontrare che dalla presente deliberazione non deriva alcun impegno di spesa, dal momento che, nell'eventualità di ricorso all'anticipazione di Tesoreria per mancanza di fondi propri, l'impegno di spesa nel bilancio 2019 relativamente agli interessi passivi, da calcolare a decorrere dall'effettivo utilizzo delle somme, verrà assunto con apposito atto;
5. di notificare il presente atto alla Tesoreria Comunale.
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.